



ANDREA DI MARCO

Andrea Di Marco canta, suona, a volte prova a ballare ma soprattutto fa ridere.

Il suo spettacolo è soprattutto energia, è un musical, è un continuo gioco che usa la musica come materia prima.

Andrea prende le canzoni, le strappa, le stropiccia e le incasina come fa un bambino con il pongo. Durante lo spettacolo di ci si trova a cantare come davanti ad un falò in una sera d'estate...alcuni intonano il ritornello, alcuni se la ridono, c'è chi si abbraccia, c'è addirittura chi limona.

A volte si intrufolano nello spettacolo personaggi di dubbia moralità come Don Giorgione, parroco ignorante in materia religiosa (anzi, ignorante in generale) ma molto ferrato in questione di marketing, e un sedicente cantautore dal nome Giuseppe Povia.

Questo è lo spettacolo di Andrea Di Marco, forse non si capisce, meglio vederlo. Andrea Di Marco canta, suona, a volte prova a ballare ma soprattutto fa ridere. Il suo spettacolo è soprattutto energia, è un musical, è un continuo gioco che usa la musica come materia prima.

Andrea prende le canzoni, le strappa, le stropiccia e le incasina come fa un bambino con il pongo. Durante lo spettacolo di ci si trova a cantare come davanti ad un falò in una sera d'estate...alcuni intonano il ritornello, alcuni se la ridono, c'è chi si abbraccia, c'è addirittura chi limona.

A volte si intrufolano nello spettacolo personaggi di dubbia moralità come Don Giorgione, parroco ignorante in materia religiosa (anzi, ignorante in generale) ma molto ferrato in questione di marketing, e un sedicente cantautore dal nome Giuseppe Povia.

Questo è lo spettacolo di Andrea Di Marco, forse non si capisce, meglio vederlo.